

UNIONE COLLINARE TERRE DI VIGNETI E PIETRA DA CANTONI

Unione di Comuni costituita da
ROSIGNANO MONFERRATO - SAN GIORGIO MONFERRATO - CELLA MONTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 12

OGGETTO: ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ESPLETAMENTO DEI PROCEDIMENTI DI GARA PER CONTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. DETERMINAZIONI.

L'anno **2013** il giorno **21** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11.00**, nella sala consiliare del **COMUNE** di **ROSIGNANO MONFERRATO**, si è riunito il Consiglio dell'Unione, in seduta straordinaria di 1^a convocazione, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

	COGNOME	NOME		PRESENTE
1	ZACCONE	Teresa	PRESIDENTE	SI
2	ACETO	Dario	CONSIGLIERE	SI
3	CAVIGGIA	Giuseppe	CONSIGLIERE	NO
4	COPPO	Vittorio	CONSIGLIERE	SI
5	IANNOTTI	Veronica	CONSIGLIERE	SI
6	MICCO	Graziella	CONSIGLIERE	SI
7	SALVANESCHI	Carlo	CONSIGLIERE	SI
8	SCAROLA	Rino	CONSIGLIERE	SI
	Totale Presenti			7

Presiede la Sig.ra Teresa ZACCONE (Sindaco del Comune di San Giorgio Monferrato).

Sono presenti, senza diritto di voto:

- il Sindaco del Comune di Rosignano Monferrato Sig. Cesare CHIESA
- il Sindaco del Comune di Cella Monte Sig.ra Carla FREDDI.

Partecipa la Dott.ssa Rossella PIATTELLI, Segretario Comunale del Comune di Rosignano Monferrato, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è legale.

Il Presidente pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e s.m.i.prevede: Art. 33. Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza.
 1. *Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi.*
 2. *Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice.*
 - 3-bis (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, del D.L. 201 del 6.12.2011 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, poi così modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012). ***I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.***
- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli Comuni sono illegittimi;
- l'Unione è qualificata, pertanto, per svolgere i compiti di centrale unica di committenza per l'espletamento dei procedimenti di gara per conto dei Comuni dell'Unione stessa ;

Ritenuto di adottare uno specifico provvedimento in merito alla costituzione della Centrale Unica di Committenza nell'ambito di questa Unione;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Si procede con la votazione:

Presenti e votanti: 7

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di costituire nell'ambito di questa Unione dei Comuni una Centrale Unica di Committenza, ai sensi della normativa citata in premessa;
2. di prevedere l'attivazione della C.U.C. dal 01.01.2014 o dalla data successiva da cui decorrerà l'obbligo di legge, in caso di proroga, demandando l'adozione di uno specifico provvedimento in merito alla Giunta dell'Unione;
3. di dare mandato alla Giunta per l'adozione di un Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, nell'ambito della sua competenza in materia di regolamenti sull'ordinamento degli uffici e servizi, al fine di definire esattamente le competenze gestionali della C.U.C. rispetto a quelle che rimangono in capo ai singoli Comuni e ai rispettivi R.U.P.;
4. di dare mandato, per quanto di rispettiva competenza, alla Giunta e al Presidente affinché si provveda all'individuazione del Responsabile del servizio e delle ulteriori risorse umane (personale dipendente dei Comuni e/o professionisti esterni) necessari per assicurare il regolare funzionamento della C.U.C.

Successivamente, con separata ed unanime votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma , del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Teresa ZACCONE)
F.to Teresa ZACCONE

IL SEGRETARIO
(Rossella PIATTELLI)
F.to Rossella PIATTELLI
